



UNIVERSITÀ
CAMPUS
BIO-MEDICO
DI ROMA

DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2008/2009

N. 177 del 31/07/2009

Bando II sessione Esame di Stato per Medico-Chirurgo Anno 2009

IL RETTORE

- Visto** il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n.509;
- Visto** il Decreto Ministeriale del 19 aprile 2001 n. 445 "Regolamento concernente gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo. Modifica al Decreto Ministeriale 9 settembre 1957 e successive modificazioni e integrazioni";
- Considerata** l'Ordinanza Ministeriale del 17 febbraio 2009 con cui sono indette per l'anno 2009 la I e la II sessione degli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;

DECRETA

Art.1

Requisiti di ammissione

Alla II sessione dell'Esame di Stato possono presentarsi i candidati che abbiano conseguito presso l'Università Campus Bio-Medico la Laurea in Medicina e Chirurgia ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/99 ovvero la laurea specialistica afferente alla classe 46/S, entro la sessione di laurea del mese di ottobre 2009.

Su domanda, e compatibilmente con la capienza delle strutture ove si svolge il tirocinio, possono essere ammessi anche i possessori di Laurea conseguita presso altre Università.

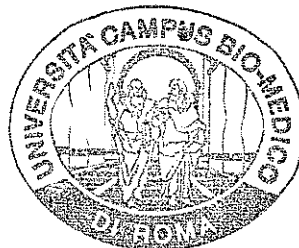
Art. 2

Presentazione delle domande

L'istanza può essere presentata in una sola delle sedi elencate nella tabella annessa all'Ordinanza Ministeriale del 17 febbraio 2009, citata in premessa, secondo la seguente scadenza:

II sessione: non oltre il 9 ottobre 2009

- La domanda di ammissione agli esami, indirizzata al Rettore, compilata per esteso su apposito modulo in carta semplice, da ritirare presso la Segreteria Studenti dell'Università Campus Bio-Medico, via Alvaro del Portillo n. 21, **deve essere presentata improrogabilmente entro i termini sopraindicati** presso la stessa Segreteria.





DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2008/2009

N. 177 del 31/07/2009

La domanda di cui sopra deve essere corredata dai seguenti allegati:

- a) attestazione dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione agli esami di € 49,58 prevista dall'art.2, comma 3, del D.P.C.M. 21/12/1990, effettuato su bollettino c/c postale n. 1016, intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara- Tasse scolastiche, causale obbligatoria: *Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo*;
- b) attestazione dell'avvenuto versamento del contributo di € 250,00 effettuato a favore di:
Università Campus Bio-Medico di Roma
Banca Popolare di Sondrio -
Codice IBAN: IT83 Y 056 9603 2110 0000 7344 X73
- c) i possessori di Laurea conseguita presso altre Università devono allegare il diploma di laurea conseguito oppure possono presentare, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il prescritto termine. A tal fine fa fede la data dell'ufficio postale accettante. Potranno essere accolte le domande di ammissione presentate oltre i termini qualora il Rettore a suo insindacabile giudizio, ritenga che il ritardo nella presentazione delle domande medesime sia giustificato da gravi motivi.

I candidati che conseguano il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e comunque entro quelli stabiliti nell'art. 1, sono tenuti a produrre l'istanza nei termini prescritti con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando un certificato ovvero una dichiarazione dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di Laurea.

Coloro i quali abbiano chiesto di partecipare alla I sessione e che siano stati assenti alle prove potranno presentarsi alla II sessione producendo a tal fine nuova domanda entro la suddetta data del 9 ottobre 2009 facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della Legge n. 104/92, così come modificata dalla Legge n. 17/99.

La relativa istanza deve essere presentata all'Ufficio Segreteria Studenti entro e non oltre i termini di scadenza previsti per l'iscrizione.

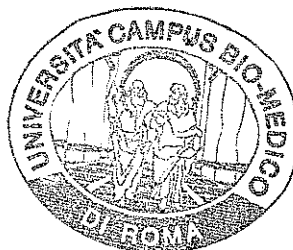
Art. 3

Prove d'Esame

L'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo consiste in un tirocinio pratico valutativo ed una prova scritta.

La data di inizio del tirocinio è fissata al **2 novembre 2009** per la II sessione.

Il tirocinio pratico consiste in una prova pratica della durata di tre mesi svolto, dopo il conseguimento della Laurea, presso policlinici universitari, aziende ospedaliere, presidi ospedalieri di aziende ASL o, ove costituite, aziende di cui all'articolo 2 del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, nonché presso l'ambulatorio di un medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale avente i requisiti previsti dal comma 3 dell'articolo 27 del D. Lgs 17 agosto 1999, n. 368.





DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2008/2009

N. 177 del 31/07/2009

Il suddetto tirocinio pratico viene svolto per un mese presso un reparto di medicina, per un mese presso un reparto di chirurgia e per un mese presso un medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale.

La certificazione della frequenza e la valutazione di ciascuno dei tre periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal candidato, e del medico di medicina generale, che ne danno formale attestazione sul libretto diario fornito al candidato fornendo un motivato giudizio espresso con punteggio numerico sulle capacità e le attitudini del candidato.

Per ciascuna delle tre prove del tirocinio pratico, ad ogni candidato sarà distribuito dal Responsabile del procedimento amministrativo un libretto. Il candidato dovrà consegnare tale libretto al suo valutatore all'inizio di ciascun periodo di tirocinio. L'assegnazione dei candidati ai reparti Universitari e/o Ospedalieri nonché ai tutor /valutatori avviene in modo da assicurare assoluta imparzialità, trasparenza e assenza di conflitto di interesse. I posti nelle strutture ospedaliere e presso i medici di base verranno assegnati d'ufficio.

L'assegnazione sarà resa nota ai candidati tramite comunicazione personale e affissione nella bacheca presso la Segreteria Studenti. Eventuali altre comunicazioni saranno trasmesse tramite e-mail.

La valutazione del tirocinio è effettuata sulla base di criteri definiti dalla commissione nazionale di cui all'articolo 4 del DM 19 ottobre 2001, n. 445 e comporta l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti, trenta per ogni periodo.

Ove il candidato non consegua un punteggio complessivo di almeno sessanta punti con un minimo di 18/30 per ciascun periodo, non è ammesso alla prova scritta, salva la possibilità di ripetere il tirocinio clinico. Ove il candidato stesso non superi la prova scritta, può presentarsi alla successiva sessione conservando il punteggio acquisito nel tirocinio. Qualora non superi la prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva, deve ripetere entrambe le prove. Qualora il candidato non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per motivi personali gravi e documentati, conserva il punteggio acquisito nel tirocinio stesso per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.

La prova scritta si svolge il giorno **10 febbraio 2010** per la II sessione, secondo le modalità previste dall'art. 3 e 4 del D.M. 445/2001.

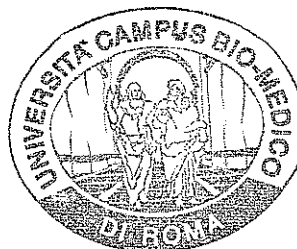
La prova scritta è suddivisa in due parti che si svolgeranno, in sequenza, in un'unica giornata. Ciascuna delle due parti consiste nella soluzione di 90 quesiti a risposta multipla con cinque possibili risposte, di cui una sola esatta, estratti dall'archivio di cui al comma 4 dell'art. 4 del Decreto Ministeriale 445/2001 con procedura automatizzata che garantisce la totale segretezza della prova.

Il predetto archivio, contenente almeno cinquemila quesiti, sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (www.miur.it) almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova scritta.

Dall'inizio di ciascuna parte della prova i candidati hanno a disposizione 150 minuti primi. La correzione avviene in forma anonima mediante lettura elettronica degli elaborati.

La valutazione della prova scritta determina l'attribuzione di un punteggio di più 1 per ogni risposta esatta, di 0 per ogni risposta non data e meno 0,25 per ogni risposta errata. La prova si intende superata se il candidato consegue almeno 60 punti in ciascuna delle due parti di essa.

Durante lo svolgimento della prova, i candidati non possono comunicare tra loro né con estranei, né possono consultare alcun testo, pena l'esclusione dall'esame.





DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2008/2009

N. 177 del 31/07/2009

E' altresì vietata l'introduzione nell'aula d'esame di telefoni portatili e di altri strumenti di comunicazione.

Per ogni candidato saranno predisposti due plichi, ciascuno relativo ad una delle due parti della prova di esame.

Ogni plico contiene: un modulo per i dati anagrafici, che presenta un codice a barre di identificazione e che il candidato deve obbligatoriamente compilare; i quesiti relativi alla specifica parte delle prove di esame e due moduli di risposte, ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sul modulo anagrafica; una busta vuota, provvista di finestra trasparente, nella quale lo studente, al termine della prova, inserisce solo il modulo di risposta ritenuto valido.

Il candidato deve, per la compilazione del questionario, far uso esclusivamente di penna nera; ha la possibilità di correggere una (e una sola) risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno in una sola delle cinque caselle perché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, altrimenti si ritiene non data alcuna risposta.

Al momento della consegna il candidato deve aver cura di inserire, non piegato, nella busta vuota il solo modulo di risposte ritenuto valido destinato al CINECA per la determinazione del punteggio conseguito. L'inserimento nella busta del modulo contenente l'anagrafica costituisce elemento di annullamento della prova.

A conclusione di ogni parte della prova la Commissione ha cura, in presenza del candidato, di sigillare tale busta, che non deve risultare firmata né dal candidato, né dal Presidente della Commissione a pena della nullità della prova e di trattenere sia il secondo modulo non utilizzato o annullato dal candidato con una barra, sia i quesiti relativi alla prova, sia il foglio anagrafica.

Art. 4

Commissione Esami di Stato

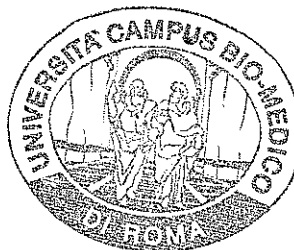
Ai sensi dell'articolo 3 del DM 19 ottobre 2001, n. 445, con Decreto Rettorale, è nominata una Commissione incaricata di assicurare il normale funzionamento e svolgimento delle pratiche direttamente ed indirettamente connesse con l'espletamento dei tirocini pratici valutativi e della prova scritta. Essa è costituita da almeno un componente ogni trenta candidati ed è composta da non meno di quattro membri di cui almeno due docenti della Facoltà di Medicina e due medici indicati dall'Ordine dei medici chirurghi della provincia di Roma. Con lo stesso Decreto il Rettore nomina il Presidente della Commissione ed il Responsabile del procedimento.

Art. 5

Valutazione delle prove e voto finale

La Commissione di cui all'articolo 4 attribuisce ad ogni candidato un voto finale che consiste nella somma dei punteggi conseguiti nelle prove pratiche e nelle due parti della prova scritta e redige un elenco finale degli idonei da trasmettere al Rettore non oltre un termine di quindici giorni.

Il Rettore dispone l'affissione all'albo dell'Ateneo dell'elenco, in ordine alfabetico, di coloro che hanno superato l'esame.





DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2008/2009

N. 177 del 31/07/2009

Art.6

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia. I dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Campus Bio-Medico di Roma – Segreteria Studenti e trattati per le finalità di gestione dell'Esame di Stato e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Roma, 31 luglio 2009

Prof. Vincenzo Lorenzelli

